



PRESENTAZIONE al TEMPIO del SIGNORE

Giovedì 2 febbraio 2023 – Anno A

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

BENEDIZIONE delle CANDELE e PROCESSIONE

Fratelli e sorelle, sono trascorsi quaranta giorni dalla gioiosa celebrazione del Natale del Signore. Oggi ricorre il giorno nel quale Gesù fu presentato al tempio da Maria e Giuseppe. Con quel rito egli si assoggettava alle prescrizioni della legge, ma in realtà veniva incontro al suo popolo, che l'attendeva nella fede. Guidati dallo Spirito Santo, vennero nel tempio i santi vegliardi Simeone e Anna. Illuminati dallo stesso Spirito, riconobbero il Signore e pieni di gioia gli resero testimonianza. Anche noi, qui riuniti dallo Spirito Santo, andiamo nella casa di Dio incontro a Cristo. Lo troveremo e lo riconosceremo nello spezzare il pane, nell'attesa che egli venga e si manifesti nella sua gloria.

Preghiamo.

O Dio, fonte e principio di ogni luce, che oggi hai manifestato al giusto Simeone il Cristo, luce per rivelarti alle genti, ti supplichiamo di benedire ✠ questi ceri e di ascoltare le preghiere del tuo popolo che viene incontro a te con questi segni luminosi e con inni di lode; guidalo sulla via del bene, perché giunga alla luce che non ha fine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Oppure:

O Dio, vera luce, che crei e diffondi la luce eterna, riempi i cuori dei fedeli del fulgore della luce perenne, perché quanti nel tuo santo tempio sono illuminati dalla fiamma di questi ceri giungano felicemente allo splendore della tua gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Andiamo in pace incontro al Signore.

*I Ministri e l'Assemblea in processione
si dirigono in chiesa e prendono posto.*

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, (si china il capo) Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: (si china il capo) Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli riuniti nella festa della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi anche a noi di essere presentati a te purificati nello spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(MI 3,1-4)

Entrerà nel suo tempio il Signore, che voi cercate.

Dal libro del profeta Malachia

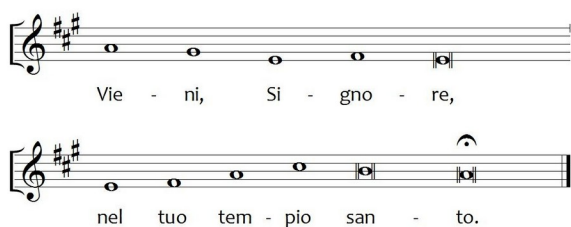
Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire

al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 23)



Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia.

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.

Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

Canto al Vangelo

(Lc 2,30.32)

Alleluia, alleluia.

I miei occhi han visto la tua salvezza:
luce per illuminare le genti
e gloria del tuo popolo, Israele.

Alleluia.

Vangelo

(Lc 2,22-40)

*Nella forma breve si omettono le parti in corsivo.
I miei occhi hanno visto la sua salvezza.*

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a Te, o Signore

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è

scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». *Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.*
Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

Omelia.

Preghiera dei Fedeli

Convocati dallo Spirito per celebrare l'incontro tra Gesù, luce delle genti, e l'umanità in attesa di salvezza, ci uniamo a Maria e Giuseppe per essere da loro presentati a Dio nostro Padre. Diciamo insieme:

Ascoltaci, Signore!

1. O Santa Trinità, ti ringraziamo per la testimonianza delle persone consacrate che con la loro preghiera e il loro servizio sostengono la vita del nostro mondo. Possano ricevere gioia e serenità nelle sfide della loro Vocazione. Preghiamo.

2. O Signore Gesù, possa la tua luce rischiarare la vita in questo mondo: fa' che ogni cuore si apra alla tua Misericordia e che nulla ci tenga lontani dalla Comunione con Te rendendoci piccole luci che rompono le tenebre. Preghiamo.

3. O Santo Spirito, illumina l'esperienza delle coppie di fidanzati che hanno intrapreso il percorso in preparazione al Matrimonio e fa' che nelle giovani generazioni cresca la capacità di scoprire la gioia di rispondere alla Vocazione sponsale. Preghiamo.

4. O Padre, consegniamo alle tue mani le paure e le sofferenze dei moribondi affinché possano vivere, con la serenità di Simeone, il passaggio alla pace dell'Eternità riconoscendo la salvezza donata in Cristo. Preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

O Padre, che nel tuo Figlio presentato al tempio manifesti visibilmente l'incontro tra l'antica e la nuova alleanza, fa' che la tua Chiesa sperimenti con Maria la gioia di essere madre dell'umanità nuova, che cammina nello splendore della tua luce. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Accogli i doni della Chiesa in festa, o Padre, come hai gradito l'offerta del tuo Figlio unigenito, Agnello senza macchia per la vita del mondo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Nei vari momenti l'Assemblea canta:*

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.**

Mistero della fede.

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Riti di Comunione

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Dopo la Comunione

O Padre, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone, porta a compimento in noi l'opera della tua misericordia; tu che gli hai dato la gioia, prima di vedere la morte, di stringere tra le braccia il Cristo tuo Figlio, concedi anche a noi, con la forza del pane eucaristico, di camminare incontro al Signore per ottenere la vita eterna. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

CANTI

IL SIGNORE È LA LUCE

Il Signore è la luce che vince la notte!

Gloria, gloria, cantiamo al Signore!

Il Signore è la vita che vince la morte!

Il Signore è la grazia che vince il peccato!

Il Signore è la gioia che vince l'angoscia!

Il Signore è la pace che vince la guerra!

LUCE DIVINA

Luce divina, splende di te il segreto del mattino; luce di Cristo, sei per noi tersa voce di sapienza: Tu per nome tutti chiami alla gioia dell'incontro.

Luce feconda, ardi in noi, primo dono del Risorto. Limpida luce, abita in noi, chiaro sole di giustizia: Tu redimi nel profondo ogni ansia di salvezza.

Luce perenne, vive di te chi cammina nella fede. Dio d'amore, sei con noi nel mistero che riveli: Tu pronuci la parola che rimane sempre vera.

Fervido fuoco, scendi ancor nella Chiesa dei redenti. Vento gagliardo, saldo vigor, nella vita ci sospingi, rinnovati dalla grazia, verso il giorno senza fine.

TUTTA LA TERRA

Tutta la terra canti a Dio, lodi la sua maestà. Canti la gloria del suo nome: grande, sublime santità! Dicano tutte le nazioni: non c'è nessuno uguale a te! Sono stupendi i tuoi prodigi, dell'universo tu sei re!

Tu solo compi meraviglie con l'infinita tua virtù. Guidi il tuo popolo redento dalla sua triste schiavitù. Sì, tu lo provi con il fuoco e vagli la sua fedeltà: ma esso sa di respirare nella tua immensa carità.

Sii benedetto, eterno Dio, non mi respingere da te. Tendi l'orecchio alla mia voce, venga la grazia e resti in me.

Sempre ti voglio celebrare, fin che respiro mi darai. Nella dimora dei tuoi santi spero che tu mi accoglierai.

A TE SIGNOR, LEVIAMO

A te, Signor, leviamo i cuori, a te, Signor, noi li doniam.

Quel pane bianco che t'offre la chiesa è frutto santo del nostro lavoro: accettalo, Signore, e benedici!

Quel vino puro che t'offre la chiesa forma la gioia dei nostri bei colli: accettalo, Signore, e benedici!

Gioie e dolori, fatiche e speranze, nel sacro calice noi deponiamo: accettali, Signore, e benedici!

È GIUNTA L'ORA

È giunta l'ora, Padre, per me. Ai miei amici ho detto che questa è la vita: conoscere Te e il Figlio tuo, Cristo Gesù.

Erano tuoi, li hai dati a me; ed ora sanno che torno a Te. Hanno creduto: conservali Tu nel tuo amore, nell'unità.

Tu mi hai mandato ai figli tuoi, la tua Parola è verità. E il loro cuore sia pieno di gioia; la gioia vera viene da Te.

Io sono in loro e Tu in me; che sian perfetti nell'unità. E il mondo creda che Tu mi hai mandato; li hai amati come ami me.

SIMBOLUM 77

Tu sei la mia vita, altro io non ho. Tu sei la mia strada, la mia verità. Nella tua parola io camminerò, finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai. Non

avrò paura sai, se tu sei con me: io ti prego resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria, Figlio eterno e Santo, uomo come noi. Morto per amore, vivo in mezzo a noi, una cosa sola con il Padre e con i Tuoi, fino a quando, io lo so, Tu ritornerai, per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho. Tu sei la mia pace, la mia libertà. Niente nella vita ci separerà. So che la tua mano forte non mi lascerà. So che da ogni male Tu mi libererai e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in te. Figlio Salvatore, noi speriamo in te. Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi. Tu da mille strade ci raduni in unità e per mille strade poi, dove tu vorrai, noi saremo il seme di Dio.

NEL SILENZIO DELLA SERA

Nel silenzio della sera, io Ti cerco mio Signore; il Tuo volto mi consola, vedo in Te l'immensità. Al Tuo fianco io cammino, Tu mi guidi nella vita; se il Tuo braccio mi sostiene, nella luce giungerò.

Nel silenzio, io Ti Cerco; io ti cerco, mio Signore. Io ti cerco, mio Signore.

TU FONTE VIVA

Tu, fonte viva: chi ha sete, beva! Fratello buono, che rinfranchi il passo: nessuno è solo se tu lo sorreggi, grande Signore!

Tu, pane vivo: chi ha fame, venga! Se tu lo accogli, entrerà nel Regno: sei tu la luce per l'eterna festa, grande Signore!

Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda! Una dimora troverà con gioia: dentro l'aspetti, tu sarai l'amico. grande Signore!

AVE DOLCE MADRE

Ave, dolce Madre, Vergine gloriosa! Stella dell'aurora, Ave Maria!

Dio t'ha prescelta per dare a noi la Luce: Stella del mattino, splendi e rischiara i nostri cuor.

Dio t'ha prescelta per dare a noi la Pace: Madre dell'Amore, dona concordia al mondo inter.

Dio t'ha prescelta qual segno di Speranza: Madre della Chiesa, porta fiducia ad ogni cuor.